

«Via le auto, in bicicletta sulle riviere» Acerbo invoca le domeniche a pedali. Ma sui marciapiedi è sosta selvaggia

«La pacifica invasione delle due riviere nella Giornata nazionale della bicicletta, con il felicissimo Tour dei Ponti, ha offerto un'immagine di Pescara come città europea, civile, turistica. Invito il sindaco Mascia e la sua amministrazione a ripetere queste iniziative più spesso e chissà che lo spettacolo delle bici in riva al mare non diventi la normalità».

Battere il ferro finché è caldo e impegnarsi per una vera mobilità ecosostenibile: è a questo obiettivo che guarda Maurizio Acerbo, consigliere di Rifondazione comunista, conquistato dalle due ruote a pedali che a migliaia circolavano domenica sulle strade cittadine, per la gioia di grandi e piccoli. Una festa durata però solo mezza giornata e in una zona, pur ampia, della città: perché sulla parte più a nord della riviera, per il resto della giornata, è andato in scena lo spettacolo tutt'altro che edificante e nient'affatto "europeo" delle auto parcheggiate sui marciapiedi di fronte agli stabilimenti balneari. Una fotografia purtroppo di routine nella Pescara governata dal centrodestra, con le ruote in mezzo alle aiuole e spazi limitati e pericolosi lasciati ai pedoni: situazione contestata a gran voce dal centrosinistra ed in particolare dai consiglieri Enzo Del Vecchio e Marco Alessandrini che proprio questa mattina terranno una conferenza stampa sull'argomento. Un prologo dell'estate che verrà, se nel frattempo la giunta non saprà trovare l'accordo con i privati (D'Andrea, Catani e Chiavaroli) per realizzare il parcheggio estivo all'interno della pineta destinata, si spera, ad accogliere il parco di Pescara nord.

Acerbo ha voluto mandare un messaggio chiaro in particolare al consigliere di Pescara futura Carlo Masci: «Le riviere vanno liberate dalle automobili - ha detto l'esponente di Prc - e so che su questo io e Masci la pensiamo allo stesso modo: per cui invito lui ovvero il suo assessore al traffico, Fiorilli, a promuovere l'uso delle biciclette e a favorire l'utilizzo di bus navetta, cominciando dalle domeniche d'estate».

Acerbo parte dalla maxipedalata dell'altro ieri per compiere un disegno più ampio: perché sa bene che non esiste una mobilità sostenibile senza parcheggi di scambio e senza altre soluzioni tecniche, anch'esse da copiare ad altre realtà più avanzate in fatto di corsie preferenziali dedicate alle due ruote. Così, stimolato da Report, la trasmissione della Rai che domenica sera ha dedicato spazio proprio alle "città delle biciclette", il consigliere di Rifondazione ha annunciato due mozioni che presenterà in consiglio comunale «per far sì che sugli autobus comunali e regionali come anche sui treni diventi possibile caricare e trasportare le biciclette: basta copiare le soluzioni adottate in altre città e sarebbe già questo un buon punto di partenza per promuovere non solo la mobilità ma anche un turismo ecosostenibile» ha dichiarato. Aggiungendo due raccomandazioni: «Ai consiglieri e alla giunta regalerò il dvd della puntata di Report; mentre al sindaco Mascia, che sono certo seguirà la trasferta del Pescara a Reggio Emilia, suggerisco di dare un'occhiata alle soluzioni adottate da un'amministrazione all'avanguardia in tema di biciclette e mobilità». A Pescara, del resto, ci sono le condizioni per moltiplicare le biciclette e limitare le vetture in circolazione. Proprio per diffondere una cultura delle due ruote, hanno annunciato ieri Guya Marconi e il consigliere della circoscrizione Portanuova William Facchinetti, «venerdì sarà a Pescara l'esperto mobility manager Marco Passigato per una conferenza alla biblioteca Di Giampaolo, organizzata dall'Ecoistituto».